

COMUNE DI BATTAGLIA TERME

Provincia di PADOVA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ROMEO DA COL

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	25
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	26
CONTO ECONOMICO	27
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	32
CONCLUSIONI	33

Comune di Battaglia Terme

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 10.05.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Battaglia Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Belluno, lì 10.05.2018

L'organo di revisione

DA COL
ROMEIO

Firmato digitalmente da DA
COL ROMEO
Data: 2018.05.10 15:58:39
+02'00'

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Romeo Da Col **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 20.12.2017;

- ◆ ricevuta in data 23.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.39 del 19.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- l’attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l’Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell’esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell’esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall’organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 19 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l’esercizio sono evidenziati nell’apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L’organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l’equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d’investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle

sanzioni;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 35 in data 17.08.2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 3.418,24 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 38 del 19.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1012 reversali e n.1423 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente nel 2017 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Monte dei Paschi di Siena spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.124.024,56
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.124.024,56

Non risultano quote di fondo di cassa vincolato come da prospetto che segue:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	1.550.530,96	1.986.008,59	2.124.024,56
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 210.489,31, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	2.612.236,90
Impegni di competenza	-	2.364.434,62
SALDO		247.802,28
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	186.735,74
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	192.903,06
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		241.634,96

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	241.634,96
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	50.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		291.634,96

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1986008,59	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		4105,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2066507,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		178163,01
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		22732,95
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			303177,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	303177,22
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		50000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		145720,36
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		250558,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		287650,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		170170,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-11542,26
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			291634,96

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	41.015,38	22.732,95
FPV di parte capitale	145.720,36	170.170,11

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	218.997,53
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	218.997,53
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	3.418,24
Altre (da specificare)	
Totale spese	3.418,24
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	215.579,29

Il saldo positivo di parte corrente è superiore all'ammontare delle entrate non ricorrenti.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 2.100.815,44 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1986008,59
RISCOSSIONI	(+)	267136,14	2048942,43	2316078,57
PAGAMENTI	(-)	305033,34	1873029,26	2178062,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2124024,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2124024,56
RESIDUI ATTIVI	(+)	156427,97	563294,47	719722,44
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	58623,14	491405,36	550028,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			22732,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			170170,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			2100815,44

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.722.942,19	1.838.728,90	2.100.815,44
di cui:			
a) Parte accantonata	188.177,74	124.236,82	527.172,89
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti	50.997,65	50.296,78	
e) Parte disponibile (+/-) *	1.483.766,80	1.664.195,30	1.573.642,55

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		2.100.815,44
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		295.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		232.172,89
Totale parte accantonata (B)		527.172,89
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		-
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1573642,55
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 38 del 19.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/17	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	427.088,40	267.136,14	156.427,97	- 3.524,29
Residui passivi	387.632,35	305.033,34	58.623,14	- 23.975,87

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	241.634,96
SALDO GESTIONE COMPETENZA		241.634,96
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.524,29
Minori residui passivi riaccertati (+)		23.975,87
SALDO GESTIONE RESIDUI		20.451,58
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		241.634,96
SALDO GESTIONE RESIDUI		20.451,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		50.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.788.728,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	2.100.815,44

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	26.472,55	22.732,95
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	14.542,83	
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	41.015,38	22.732,95
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	138.034,07	120.089,55
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	7.686,29	50.080,56
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	145.720,36	170.170,11
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno

finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	120.000,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	175.000,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		295.000,00

In applicazione del metodo semplificato, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 295.000.

Nella relazione sulla gestione sono illustrati i metodi di calcolo compreso il metodo ordinario che determina un importo di accantonamento inferiore rispetto al metodo semplificato.

L'Organo di revisione ha verificato che non vi è stato riconoscimento di crediti inesigibili e di conseguenza non vi è stata diminuzione del FCDE.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata nessuna somma a titolo di fondo rischi per contenzioso. Gli Uffici non sono stati in grado di fornire un elenco dei contenziosi in essere al fine di una corretta valutazione dell'accantonamento necessario, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

IL Revisore, pertanto sul punto non è in grado di esprimere un giudizio sulla correttezza o meno del mancato accantonamento e pertanto raccomanda ancora una volta l'esecuzione di una approfondita analisi del contenzioso in essere e nel contempo raccomanda estrema prudenza nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non vi sono stati accantonamenti quale fondo per perdite società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.236,78
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	976,11
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.212,89

Altri fondi e accantonamenti

Fondo per passività potenziali € 226.960,00.

L'ente ha effettuato un accantonamento a copertura della possibile passività derivante dall'istanza di rimborso per l'Imu pagata negli anni precedenti il 2017 dalla Regione Veneto inerente gli immobili facenti parte dell'ex impianto termale sito nel comune. L'ente pur non riconoscendo il diritto della regione al rimborso in quanto l'immobile non godrebbe di alcuna esenzione ha ritenuto di operare un accantonamento del risultato di amministrazione di pari importo.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. n. 138205 del 27.06.2017.

L'Organo di Revisione verificato che i dati trasmessi differiscono con le risultanze del Rendiconto della Gestione (Benché in positivo) invita l'Ente a trasmettere i dati aggiornati entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	187.417,51	62,13	0,03%	187355,38	155.000,00
Recupero evasione TARSU/TIATASI	31.580,02		0,00%	31580,02	25.000,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	218.997,53	62,13	0,03%	218935,40	180.000,00

In merito si osserva che l'elevato volume dei residui è dovuto al fatto che gli avvisi di accertamento sono stati notificati verso fine anno.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	41.790,69	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	41.790,69	100,00%
Residui della competenza	218.935,40	
Residui totali	260.726,09	
FCDE al 31/12/2017	180.000,00	69,04%

Alla data della presente relazione risultano contabilizzati incassi pari ad € 91.875,42 di residui per recupero evasione Imu ed € 1.802,00 per recupero evasione Tasi

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 10.677,13 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	17.324,59	
Residui riscossi nel 2017	17.324,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	37.009,61	
Residui totali	37.009,61	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

Alla data della presente relazione tutti i residui sono stati riscossi.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 6.240,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	952,05	
Residui riscossi nel 2017	952,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	17.232,49	
Residui totali	17.232,49	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

Alla data della presente relazione sono stati incassati € 17.077,97.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	6.306,48	12.068,14	15.550,23
Riscossione	6.306,48	12.068,14	15.217,23

Non vi è stata destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	333,00	
Residui totali	333,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	20.035,40	53.751,11	19.654,00
riscossione	17.157,60	18.025,26	10.379,48
%riscossione	85,64	33,53	52,81
FCDE	25.000,00	20.000,00	5.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	20.035,40	53.751,11	19.654,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	20.000,00	3.000,00
entrata netta	20.035,40	33.751,11	16.654,00
destinazione a spesa corrente vincolata	12.000,00	25.084,52	9.000,00
% per spesa corrente	59,89%	74,32%	54,04%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	58.584,26	
Residui riscossi nel 2017	5.869,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	52.714,66	89,98%
Residui della competenza	9.274,52	
Residui totali	61.989,18	
FCDE al 31/12/2017	50.000,00	80,66%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono risultate € 21.868,83 diminuite di Euro 4.481,87 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	11.744,90	
Residui riscossi nel 2017	2.750,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-106,02	
Residui al 31/12/2017	9.100,90	77,49%
Residui della competenza	9.189,55	
Residui totali	18.290,45	
FCDE al 31/12/2017	15.000,00	82,01%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	694.861,55	644.463,49	-50.398,06
102	imposte e tasse a carico ente	55.428,36	52.952,08	-2.476,28
103	acquisto beni e servizi	756.800,86	821.664,93	64.864,07
104	trasferimenti correnti	202.575,89	206.469,46	3.893,57
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		12.056,79	12.056,79
110	altre spese correnti	53.534,97	44.006,86	-9.528,11
TOTALE		1.763.201,63	1.781.613,61	18.411,98

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro zero;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 605.016,93;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla

riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	682.300,53	644.463,49
Spese macroaggregato 103	32.774,74	1.350,99
Irap macroaggregato 102	38.741,27	36.974,56
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	753.816,54	682.789,04
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	148.799,61	136.713,92
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	605.016,93	546.075,12
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 05 del 09.03.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 3.205,32 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Ente non ha in corso mutui e pertanto la spesa per interessi passivi sui prestiti è pari a zero.

Per quanto noto al Revisore non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha fatto ricorso a nuove operazioni di finanziamento e non ha in corso finanziamenti degli anni precedenti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 19.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 3.524,29.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 23.975,87.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	precedent i	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I					41.790,69		373.518,68	415.309,37
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II	18.000,00	16.000,00	16.000,00					50.000,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	535,32	7.792,47	548,28	15.500,98	3.595,90	36.558,61	22.443,07	86.974,63
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi	535,32	548,28	548,28	1668,58	3.595,90	4.920,54	9.239,55	21056,45
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	18.535,32	23.792,47	16.548,28	15.500,98	45.386,59	36.558,61	395.961,75	552.284,00
Titolo IV							165.910,00	165.910,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.910,00	165.910,00
Titolo VI								0,00
Titolo VII						105,72	1422,72	1528,44
Totale Attivi	18.535,32	#####	16.548,28	#####	45.386,59	36.558,61	561.871,75	719.722,44
PASSIVI								
Titolo I				24.471,21	8.349,79	16.598,77	326.767,03	376.186,80
Titolo II						5.256,14	163.215,61	168.471,75
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Titolo VII	157,02			1000,00		2.790,21	1422,72	5.369,95
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	24.471,21	8.349,79	21.854,91	489.982,64	550.028,50

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 3.418,24 di cui euro 3.418,24 di parte corrente ed euro zero in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			3.418,24
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	3.418,24

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
PARTECIPATE	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ETRA SPA	0,00	143.201,94	-143201,9	7.664,48	8.589,94	-925	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

- la differenza degli importi a credito del comune si riferisce a dividendi non ancora riscossi dal comune ma già contabilizzati dalla società mentre la differenza nei debiti sarà oggetto di rettifica da parte della società nel 2018.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 15/11/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 30/01/2018.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Concessionari

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		CONTO ECONOMICO	2017	2016
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	2.203.584,78	1.825.494,70
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	2.637.191,54	2.401.667,68
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-433.606,76	-576.172,98
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
		<i>Proventi finanziari</i>		
		Totale proventi finanziari	2.458,66	19.671,74
		<i>Oneri finanziari</i>		
		Totale oneri finanziari	0,00	0,00
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	2.458,66	19.671,74
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
		TOTALE RETTIFICHE (D)	241.928,58	0,00
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		110.411,57	68.541,61
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		0,00	9.867,08
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		0,00	7.993,43
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		110.411,57	50.681,10
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		0,00	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		0,00	0,00
		Totale proventi straordinari	110.411,57	68.541,61
25	Oneri straordinari		13.901,54	4.151,59
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		12.772,61	4.151,59
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>			0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		1.128,93	0,00
		Totale oneri straordinari	13.901,54	4.151,59
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	96.510,03	64.390,02
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-92.709,49	-492.111,22
26	Imposte (*)		39.705,27	55.420,27
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-132.414,76	-547.531,49

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- incremento dei componenti positivi per € 378.090,08 a fronte di un incremento dei costi contenuto in € 215.290,91.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro (228.924,79) con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 382.996,72 rispetto al risultato del precedente esercizio dovuto principalmente alla maggior valutazione delle partecipazioni possedute.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
480.428,10	478.790,74	483.280,21

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* di diverse rettifiche relative alle poste dell'inventario;

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	Totale immobilizzazioni immateriali	26.002,77	34.962,18
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
	Totale immobilizzazioni materiali	11.703.888,70	11.834.195,56
	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.497.425,38	2.255.496,80
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.227.316,85	14.124.654,54
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<i>Crediti</i>		
	Totale crediti	424.722,44	323.022,40
	<i>Disponibilità liquide</i>		
	Totale disponibilità liquide	2.124.024,56	1.986.008,59
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.548.747,00	2.309.030,99
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	-	-
2	Risconti attivi	10.914,81	11.853,36
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	10.914,81	11.853,36
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	16.786.978,66	16.445.538,89

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	50.067,66	5.398.739,24
Riserve	12.586.002,87	7.769.312,55
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.971.781,06	7.769.312,55
<i>da capitale</i>		
<i>da permessi di costruire</i>	15.550,23	
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	10.598.671,58	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-
Risultato economico dell'esercizio	- 132.414,76	- 547.531,49
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.503.655,77	12.620.520,30
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	232.172,89	4.236,82
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
TOTALE T.F.R. (C)	-	-
D) DEBITI		
TOTALE DEBITI (D)	550.028,50	394.032,35
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	3.501.121,50	3.426.749,42
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	16.786.978,66	16.445.538,89
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	170.170,11	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è stato aggiornato in seguito alla fusione intervenuta tra le società partecipate.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra il totale dei residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 295.000 è stato portato in detrazione interamente dalla voce crediti tributari invece che delle voci di credito a cui si riferisce. La ripartizione dei crediti di

funzionamento tra le varie voci non corrisponde al dettaglio dei residui attivi.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	+/-	importo
		-132414,76
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	15550,23
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		-116864,53

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	50.067,66
II	Riserve	12.586.002,87
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.971.781,06
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	15.550,23
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.598.671,58
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	- 132.414,76

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta comunque un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
Per trattamento di quiescenza	4236,82
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	227936,1

Si segnala l'errata distribuzione del totale dei fondi accantonati che deve essere così suddivisa:

Per trattamento di quiescenza	€ 5.212,89
Altri	€ 226.960,00

Debiti

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 87.844,57 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in relazione a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, vista la relazione della Giunta, formula le seguenti considerazioni, proposte e raccomandazioni tendenti a conseguire sempre migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

- Considerato che, se da un lato l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica e le norme in materia di riduzione dei costi del personale per l'anno 2017, nonché i vincoli di contenimento della spesa, e che non risultano al revisore particolari problematiche nella redazione della contabilità finanziaria dall'altro la contabilità economico-patrimoniale evidenzia ancora delle criticità riguardo alla corretta classificazione dei conti ed alla correttezza delle varie poste. L'Ente si è avvalso, per la predisposizione dello stato patrimoniale e del conto economico dei servizi di un soggetto esterno all'amministrazione per l'impossibilità di provvedervi internamente. L'elaborazione ha manifestato ancora delle problematiche con la necessità di operare diverse rettifiche per riconciliare i valori dell'inventario allo stato patrimoniale. Inoltre il saldo dei crediti e dei debiti se nel totale coincide con i residui non corrisponde nella suddivisione delle voci. Pur comprendendo che l'introduzione del nuovo sistema contabile ha causato rilevanti difficoltà si invita l'amministrazione a provvedere ad adeguare la propria struttura amministrativa anche attraverso opportune azioni di formazione del personale così da garantire la corretta e regolare tenuta della contabilità in tutti i suoi aspetti da parte dei propri uffici;

- Si ricorda inoltre la necessità di predisposizione del bilancio consolidato e si invita l'Amministrazione ad affrontare il complesso adempimento per tempo concordando con gli enti partecipati criteri di valutazione delle voci di bilancio e tempi e modi di trasmissione dei dati necessari;
- Proseguire nell'aggiornamento costante dell'inventario, al fine di permettere la puntuale identificazione del patrimonio e garantire la conservazione dello stesso;
- Monitorare con attenzione e costanza l'andamento economico e finanziario delle società partecipate;
- Curare l'aggiornamento costante del sito web dell'ente al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, anche nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- Comunicare al revisore con maggiore tempestività gli esiti del controllo interno nonché dell'efficacia degli interventi correttivi adottati.
- In riferimento al monitoraggio del contenzioso in essere richiesto più volte si invita l'amministrazione ad una approfondita analisi del contenzioso in corso prima di procedere all'eventuali applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- Il revisore infine segnala la necessità di adottare un nuovo regolamento di contabilità adeguato al nuovo regime contabile degli Enti Locali considerato che il regolamento attuale è stato approvato nel 1996.
- Si raccomanda inoltre il rispetto dei termini previsti per l'approvazione del rendiconto;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto finanziario alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 fatte salve le correzioni evidenziate relativamente alla contabilità economico-patrimoniale.

L'ORGANO DI REVISIONE

DA COL
ROMEO

Firmato digitalmente da DA
COL ROMEO
Data: 2018.05.10 16:00:45
+02'00'